



PAN-FITOFARMACI: IL 10 MAGGIO 2016 SARA' IL GIORNO DELLA VERITA'

Roma, 7 gennaio 2016. Il TAR Lazio, in esecuzione dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 5728 del 23 dicembre scorso *-che aveva riconosciuto come il ricorso degli Agrotecnici, riguardasse complesse questioni di legittimità costituzionale e di compatibilità con il diritto europeo, da affrontarsi celermente-*, ha fissato **l'udienza di merito** per discutere il ricorso presentato dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati **per il giorno 10 maggio 2016**.

Sarà dunque quello *"il giorno della verità"* nel quale gli Agrotecnici vedranno *-dopo lunghissima attesa-* le loro ragioni discusse nel merito e non più in ipotesi.

"Per quanto consapevoli delle difficoltà del giudizio -ha commentato Roberto Orlandi, Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati- e con la penalizzazione della mancata unità di azione con gli altri Albi professionali di settore, confidiamo comunque nella fondatezza delle questioni che abbiamo sollevato, che sono di interesse generale e riguardano tutti i tecnici.

E' infatti del tutto evidente che un libero-professionista, che ha sostenuto uno specifico esame di abilitazione professionale ed è iscritto in un Albo nelle cui competenze vi è la "prescrizione fitoiatrica", non può essere sottoposto ad ulteriori, mortificanti, "esamini regionali" né essere trattato come un qualunque altro soggetto, cioè come fosse privo di qualunque competenza agronomica e fitoiatrica, alla pari di un meccanico, di un musicista o di un impiegato di banca".

[Scarica il provvedimento di fissazione dell'udienza al TAR Lazio](#)